

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 541 DEL 27/06/2025**

Oggetto: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA – NEUROLOGIA.

Ufficio Proponente	S.C. PERSONALE, AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI
Responsabile del procedimento	Sig.ra Federica Masoero
Dirigente dell'Ufficio Proponente	Dott. Damiano Marraffa
La deliberazione comporta impegno di spesa:	NO

PROPOSTA N. 576 del 26/06/2025

con valore di attestazione di regolarità amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 123/2011, conservata agli atti del presente procedimento

Non necessità di attestazione di regolarità economico contabile

Il presente atto è stato firmato dal Direttore Generale, acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 3 del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni

DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dott. Gabriele Giarola FAVOREVOLE
DIRETTORE SANITARIO	Dott.ssa Tiziana Ferraris FAVOREVOLE

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE****SU PROPOSTA DEL DIRETTORE S.C. PERSONALE, AFFARI GENERALI E
ISTITUZIONALI**

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO
DI DIREZIONE STRUTTURA COMPLESSA – NEUROLOGIA.

PREMESSO che:

- in data 11.03.2025, La Commissione Paritetica Regione – Università ha espresso parere favorevole alla trasformazione in struttura a direzione universitaria della S.C.D.U. Neurologia dell'ASL VC;
- con la nota prot. n. 29823 del 10.06.2025, ad oggetto “richiesta di nulla osta ex D.G.R. 5-981 del 07.02.2020”, la Regione Piemonte ha concesso nulla osta all'attivazione delle procedure di conferimento dell'incarico di Direttore della S.C. Neurologia;

RITENUTO, conseguentemente, di procedere all'indizione di Avviso Pubblico per il conferimento dell'incarico, al fine della copertura del posto di Direttore della Struttura Complessa Neurologia dell'ASL VC di Vercelli, nonché all'approvazione del testo del relativo avviso allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO che:

- la Regione Piemonte con nota prot. n. 44239 del 02.08.2023 avente ad oggetto “espletamento delle procedure di conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa alla dirigenza sanitaria ai sensi dell'art. 15, comma 7-bis, D.lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118”, prende atto delle importanti novità nella procedura di assegnazione degli incarichi di struttura complessa alla Dirigenza Sanitaria;

VISTI:

- a. la D.G.R. n. 14-6180 del 29.7.2013 ad oggetto “Disciplinare per il conferimento degli incarichi di direzione di Struttura Complessa per la Dirigenza Medica e Veterinaria e per la Dirigenza Sanitaria nelle Aziende ed enti del SSR ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13.9.2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 dell'8.11.2012. Approvazione”;
- b. la D.G.R. n. 5-981 del 7.02.2020 ad oggetto “Disposizioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali di Direttore di Presidio Ospedaliero, Direttore di Distretto e di Direttore di Struttura Complessa, sia di area Sanitaria che di area PTA, nonché di assunzioni a tempo indeterminato della Dirigenza PTA”;
- c. il D.P.R. 10.12.1997, n. 484 “Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale”;
- d. la D.G.R. 33-538/2024/XII del 16.12.2024 ad oggetto “Indicazioni alle ASR per l'adozione dei



Azienda Sanitaria Locale VC - Sede legale Corso Mario Abbiate n. 21 – Vercelli - C.F. / P.I. 01811110020

Piani Triennali dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2023-2025: Conferma tetti di spesa del personale anni 2023-2024, approvazione tetti di spesa del personale anno 2025”;

- e. la Deliberazione n. 52 del 27/01/2025 ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione – aggiornamento per il triennio 2024-2026”;
- f. la Deliberazione n. 1233 del 09.11.2022 e s.m.i. con cui è stato approvato l’Atto aziendale e successivamente modificato a seguito di Deliberazione n. 265 del 01.03.2024.

Visti i pareri favorevoli espressi, sul presupposto della regolarità della proposta istruttoria, dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario ai sensi dell'art. 3 del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni.

DELIBERA

1. di indire Avviso Pubblico per l’attribuzione dell’incarico di Direttore della Struttura Complessa Neurologia dell’ASL VC di Vercelli;
2. di approvare il testo dell’Avviso Pubblico all’uopo predisposto ed allegato quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, da pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
3. di disporre la presa d’atto di quanto previsto dal verbale mediante modifica dell’Atto Aziendale prima del conferimento dell’incarico di cui al presente provvedimento;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta *ex se* l’assunzione di alcun onere di spesa;
5. di dare atto che il presente provvedimento è pubblicato all’Albo dell’Azienda;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi del comma 1 dell’art. 21-quater della L. 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Marco Ricci

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 s.m.i e norme collegate

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. -- assunta in data -- è stato indetto Avviso pubblico, per il conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura Complessa Neurologia.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono quelle previste dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

PROFILO OGGETTIVO

La superficie territoriale di competenza dell'ASL VC di Vercelli è di circa 2.000 km².

La rete ospedaliera, organizzata strutturalmente e funzionalmente in Dipartimenti, è costituita da:

- Ospedale Vercelli
- Ospedale Borgosesia

La Struttura Complessa Neurologia opera come struttura di ricovero ordinario e di tipo ambulatoriale per i pazienti affetti da malattie neurologiche in fase acuta, subacuta e cronica.

Le principali attività sono:

- pronto soccorso: consulenze in DEA;
- degenza: ricovero di pazienti con malattie neurologiche acute e subacute, prioritariamente nell'ambito del "percorso ictus";
- ambulatori: attività ambulatoriale con presa in carico di patologie con decorso cronico o presa in carico di pazienti attraverso percorsi assistenziali;
- neurofisiologia: esecuzione esami EEG, EMG, potenziali evocati, ecodoppler TSA.

PROFILO SOGGETTIVO

Il profilo professionale è individuato in quello di un professionista con esperienza, attitudine, capacità professionali e collaterali coerenti con il profilo oggettivo della S.C. Neurologia, in particolare documentate competenze ed esperienze negli ambiti professionali specifici.

Nell'ambito delle competenze tecnico – scientifiche deve:

- aver maturato esperienza nella gestione diagnostico-terapeutica di primo e secondo livello dei pazienti affetti da stroke, candidati a trombosi endovenosa e/o trombectomia;
- aver maturato competenze in ambito neurologico e fisiopatologico con capacità di gestione dei pazienti affetti da malattie neurodegenerative e neuromuscolari;
- aver maturato conoscenze e competenze gestionali di tutte le metodiche neurofisiologiche anche in ambito intensivo – rianimatorio: EEG, video EEG, potenziali evocati con particolare attenzione ai potenziali evocati motori ed elettromiografia;
- aver maturato competenze e conoscenze nella gestione del malato adulto e nella fase di "transizione" affetto da epilessia;

- aver maturato conoscenze e competenze nella gestione del malato con disordini del movimento e gestione della tossina botulinica.

Nell'ambito delle competenze manageriali, gestionali e organizzative deve:

- conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento;
- conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso;
- avere documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di Strutture Semplici e/o Complesse ovvero con altra tipologia di incarico;
- gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica;
- conoscenza della materia e della legislazione nazionale e regionale attinente;
- partecipare ai tavoli di lavoro in collaborazione con erogatori sanitari, professionisti e tavoli aziendali con medici di medicina generale e pediatri di libera scelta;
- gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate nell'ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente attribuiti;
- gestire e coordinare gruppi di lavoro ed in attività in equipe, ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- al professionista è richiesto di operare secondo i principi di Clinical Governance, del miglioramento continuo della qualità, della gestione del rischio clinico;
- Competenze nella gestione per processi e nella gestione del rischio clinico: attenzione a tutti gli aspetti legati alla gestione del rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi, prevenzione e monitoraggio degli eventi avversi; promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- conoscenza del percorso di gestione del Budget;
- capacità di gestire con innovazione e flessibilità vincoli organizzativi e risorse disponibili, promuovendo un'immagine positiva e qualificata dell'Ospedale;
- capacità di favorire, con il coinvolgimento dei Direttori e dei Responsabili delle Strutture ospedaliere, il recepimento dei cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, dei bisogni espressi dall'utenza, delle novità correlate all'evoluzione normativa e tecnologica;
- attitudine a favorire l'instaurazione di un clima organizzativo che agevoli il lavoro di équipe;
- capacità di condividere con i collaboratori gli obiettivi in relazione alle prospettive future dell'organizzazione, favorendo la circolazione e

condivisione delle informazioni e la ricerca del dialogo utilizzando gli strumenti più idonei in relazione al contesto;

- capacità di valorizzare le competenze e potenzialità dei collaboratori e di promuoverne la crescita professionale anche attraverso l'uso corretto e appropriato della delega;
- conoscenza del sistema per l'accreditamento istituzionale e delle relative modalità di gestione;
- costante attenzione per l'adeguamento rispetto ai requisiti di accreditamento regionale;
- capacità di garantire una costante attività di feedback al personale coinvolto nella condivisione degli obiettivi definiti;
- Capacità di relazionarsi operativamente e di collaborare con la Direzione Strategica, il direttore del Dipartimento di afferenza, la Direzione Medica dell'Ospedale, la Direzione delle Professioni Sanitarie (DiPSa) le Unità Operative del Presidio Ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative dell'Area Chirurgica; la Direzione di Distretto, del Dipartimento di Prevenzione, i MMG e tutte le altre strutture territoriali.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono disciplinate dal D.Lgs. 30.12.1992, n. 502 e s.m.i., dalla Legge 8.11.2012, n. 189 di conversione del D.L. 13.9.2012, n. 158, dal D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché dall'allegato A) alla D.G.R. Regione Piemonte n. 14-6180 del 29.7.2013.

Le modalità di attribuzione del predetto incarico sono quelle previste dall'art. 15, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 502/1992, come modificato dall'art. 20, comma 1, della Legge 5 agosto 2022, n. 118.

REQUISITI GENERALI

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- 1) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'A.S.L. prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI ex art. 5, commi 1 e 2 D.P.R. 484/1997

- 1) Laurea in Medicina e Chirurgia
- 1) iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

Le discipline equipollenti sono individuate con D.M. 30.01.1998 e ss.mm.ii.

L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali, secondo quanto disposto dall'art.10 del D.P.R. n. 484/97. Saranno valutati altresì i servizi prestati ai sensi del disposto degli artt. 11, 12, e 13 del D.P.R. n. 484/97. Dovranno essere dichiarate analiticamente le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.

- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. medesimo (Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni), con riferimento al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. del presente avviso, certificata dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base dell'attestazione del Direttore di Struttura Complessa o di Dipartimento;

- 4) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico è attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

La partecipazione ai concorsi indetti da P.A. non è soggetta limiti di età ai sensi della Legge n. 127/1997; non possono comunque essere ammessi al concorso coloro che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissibilità all'avviso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata esclusivamente tramite procedura on-line entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica 4° serie speciale. La procedura informatica di presentazione delle domande verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24,00 della data di scadenza e, pertanto, dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione della domanda di partecipazione. **La presentazione della domanda e/o di documenti con modalità diverse da quelle previste dal presente bando comporterà l'esclusione dalla procedura.**

Qualora la scadenza coincida con giorno festivo, il termine per la presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le pubblicazioni e i titoli di studio conseguiti all'estero nonché i certificati dei servizi prestati all'estero, supportati da dichiarazione di conformità all'originale, dovranno essere inviati attraverso la procedura on line in upload, come sottospacificato.

PROCEDURA ON – LINE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA E DEL CURRICULUM

1. Collegarsi al **sito internet aziendale** www.aslvc.piemonte.it
2. Accedere alla sezione **Concorsi**
3. Applicare il filtro **“tipologia concorso”** e dal menù a tendina selezionare **“incarichi quinquennali”**
4. Dall’elenco che appare **selezionare la procedura di cui al presente bando** (si arriva così alla pagina del sito dedicata alla presente selezione, sulla quale vengono pubblicate tutte le informazioni attinenti: bando, nomina della commissione, convocazione dei candidati ammessi, esiti ecc.)
5. Nella **pagina dedicata alla presente selezione**, al fine di accedere alla procedura di iscrizione on line è necessario, alla voce **“Per iscriverti”**, premere sul pulsante **“clicca qui”**;
6. Accedere alla **pagina di registrazione** e inserire i dati richiesti;
7. A seguito di questa operazione il programma invierà una **e-mail con le credenziali provvisorie (username e password)** di accesso al sistema (attenzione, l’invio non è immediato, registrarsi per tempo);
8. Una volta ricevute le credenziali di accesso, **ricollegarsi al sito, sostituire la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata** per gli accessi successivi al primo, cliccare sull’icona corrispondente alla procedura cui si intende partecipare: compariranno le **pagine di registrazione della domanda e dei titoli posseduti** che potranno essere compilate in più momenti. Il candidato potrà accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino alla conclusione della compilazione.
9. **Terminata la compilazione, si dovrà OBBLIGATORIAMENTE stampare e sottoscrivere la domanda quindi allegarla in upload e cliccare su “conferma e invio”. La procedura di iscrizione è conclusa e il candidato riceverà una e-mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia a video della domanda contenente i dati inseriti.**

A procedura di iscrizione conclusa non sarà più possibile procedere ad alcuna variazione e/o modifica dei dati inseriti. La registrazione dell’iscrizione è condizione essenziale per poter comparire fra gli aspiranti candidati. In corrispondenza del concorso pubblico comparirà un’icona che conferma l’avvenuta registrazione dell’iscrizione e permette, anch’essa, la stampa della domanda presentata.

Le dichiarazioni contenute riportate nelle domande costituiscono i contenuti del curriculum professionale concernenti le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- alla **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla **posizione funzionale** del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni** effettuate dal candidato;
- ai **soggiorni di studio o di addestramento professionale** per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- alla **attività didattica** presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla **partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari**, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. 10.12.1997, n. 484, nonché alle pregresse idoneità nazionali;
- l'**attività di ricerca** svolta nel corso dei precedenti incarichi;
- **particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.**

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, **la produzione scientifica** strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, devono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro e le attività professionali in corso all'atto della compilazione della domanda (e con scadenza successiva) possono essere autocertificati sino alla data in cui viene compilata la domanda (nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato dovrà inserire la data di compilazione della domanda, anche se la relativa scadenza fosse successiva).

Tutte le dichiarazioni riportate nella domanda on line sono considerate dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. con richiamo alle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Esse dovranno essere rese in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati soggetti a controllo di veridicità e che saranno utilizzati ai fini della valutazione dei titoli.

Le omesse o incomplete dichiarazioni rese nella compilazione del format potrebbero non permettere la corretta valutazione dei titoli e la conseguente assegnazione di punteggio. È riservata all'Amministrazione la facoltà di richiedere integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. l'Amministrazione procederà a idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni. Qualora emerga la non veridicità del contenuto, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Struttura Complessa Personale, Affari generali e istituzionali, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, ai sensi della vigente normativa sulla privacy (GDPR/2018). Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati, attraverso la procedura on line, dovranno allegare – tramite file in formato pdf - la copia digitale di:

- domanda firmata;
- documento d'identità in corso di validità;
- l'attestazione relativa alla tipologia e alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato, riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto dell'avviso in gazzetta ufficiale, certificata dal direttore sanitario sulla base delle attestazioni del direttore del dipartimento competente o unità operativa di appartenenza;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- eventuali pubblicazioni attinenti e edite a stampa, di cui il candidato è autore/coautore, avendo cura di evidenziare il proprio nome (le pubblicazioni devono essere prodotte per intero).
- Permesso di soggiorno per cittadini extracomunitari.
- Riconoscimento di eventuali titoli di studio conseguiti all'estero da parte delle competenti autorità italiane.
- Riconoscimento ai sensi della Legge n. 735/1960 del servizio prestato all'estero.

Per ogni file allegato è prevista una dimensione massima a cui il candidato dovrà sottostare.

È riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere quelle integrazioni, rettifiche e regolarizzazioni di documenti che saranno legittimamente attuabili e necessarie.

NOMINA DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE

La selezione viene effettuata da una Commissione nominata, successivamente alla scadenza dell'avviso, con provvedimento del Direttore S.C. Personale, Affari Generali e Istituzionali. Il provvedimento di nomina della Commissione, preceduto dall'accertamento della non sussistenza delle incompatibilità previste

dagli artt. 35 e 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è pubblicato nel sito aziendale.

La Commissione esaminatrice è composta dal direttore sanitario dell'azienda e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da attribuire, dei quali almeno due devono essere responsabili di strutture complesse in Regioni diverse da quella dove è ubicata l'azienda che svolge la procedura selettiva.

Il direttore sanitario dell'Azienda è membro effettivo della Commissione, partecipa al voto e, al suo interno, svolge la funzione di garanzia, vigilando affinché i criteri e le scelte espressi dalla Commissione, ai fini delle operazioni di valutazione, siano coerenti con le predefinite esigenze aziendali.

Le funzioni di Presidente della Commissione vengono assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio si intende quella maturata come direttore di struttura complessa. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un funzionario amministrativo di qualifica non inferiore alla categoria D.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione di selezione sono svolte dalla Commissione di sorteggio che è composta da tre dipendenti del ruolo amministrativo di cui uno con funzioni di Presidente e uno anche con funzioni di Segretario.

Qualora in sede di sorteggio venga estratto più di un direttore di struttura complessa della Regione Piemonte (Regione ove ha sede l'A.S.L. VC), è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nell'estrazione fino a quando non vengono individuati almeno due direttori di struttura complessa appartenenti a Regioni diverse.

La commissione procederà al sorteggio di ulteriori nominativi, da utilizzare in caso di indisponibilità o incompatibilità o irreperibilità dei direttori di struttura complessa sorteggiati come componenti titolari e supplenti.

Le operazioni di sorteggio si svolgeranno dalle ore 10,00 del 10° giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, presso Struttura Complessa Personale, Affari Generali e Istituzionali, 4° piano Palazzina Uffici, C.so M. Abbiate, 21 Vercelli. In caso di indisponibilità di sale, si farà ricorso ad altra sala disponibile presso la Palazzina Uffici, di cui si darà notizia al pubblico mediante affissione di apposito avviso all'ingresso della Direzione S.C. Personale, Affari Generali e Istituzionali (4° piano Palazzina Uffici).

Gli eventuali ulteriori sorteggi, qualora dovessero rendersi necessari, avranno luogo il 10° giorno successivo alla data dell'ultimo sorteggio effettuato, con inizio dalle ore 9,00 e presso la stessa sede come sopra individuata.

Nel caso in cui la data del sorteggio dovesse coincidere con il sabato o giorno festivo, le operazioni di estrazione si svolgeranno il 1° giorno feriale successivo.

Il presente comunicato ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione procede all'accertamento del possesso dei requisiti d'accesso generali e specifici ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

La Commissione preso atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare così come delineato nel presente avviso e all'atto del primo insediamento definisce i criteri di valutazione.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, in via principale, nelle seguenti macroaree:

a) curriculum

b) colloquio

La valutazione sia del curriculum che del colloquio dovrà, comunque, essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

In particolare, la Commissione ha disposizione 100 punti così ripartiti:

a) curriculum punti 40

b) colloquio punti 60

L'analisi comparativa dei curricula con l'attribuzione del relativo punteggio avviene sulla base dei seguenti elementi:

- esperienze di carattere professionale e formativo (sulla base delle definizioni di cui all'art. 8, comma 3, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.

- titoli professionali posseduti (titoli scientifici, accademici e pubblicazioni con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali), fino a punti 10.

- volume dell'attività svolta (in linea con i principi di cui all'art. 6 in particolare commi 1 e 2, D.P.R. n. 484/1997), fino a punti 10.

- aderenza al profilo professionale ricercato, fino a punti 10.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6, commi 1 e 2 e art. 8, commi 3, 4 e 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Il colloquio è diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali maturate e documentate nel curriculum nonché ad accertare le capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da assumere (art. 8, comma 2, DPR n. 484/1997).

Il colloquio si intende superato con il punteggio minimo di punti 31/60.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum al punteggio riportato nel colloquio.

Sulla base dei punteggi complessivi, la Commissione redige la relativa graduatoria.

Di ogni seduta, nonché operazione della Commissione, il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi della selezione. Il verbale, unitamente a tutti gli atti della selezione, è trasmesso al Direttore Generale dell'Azienda per gli adempimenti di competenza.

Le operazioni di selezione saranno concluse entro sei mesi dal colloquio.

L'avviso riportante la data e la sede del colloquio sarà pubblicato con preavviso di giorni 20 nel sito istituzionale aslvc.piemonte.it - albo pretorio - concorsi e avvisi - concorsi e avvisi in vigore.

I candidati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento valido a norma di legge. L'avviso ha valore di notifica e i candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti dalla Commissione saranno dichiarati rinunciatari qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei concorrenti.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane.

L'Azienda non intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. b, del D.Lgs. n. 502/1992. Pertanto, qualora nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, il dirigente titolare dovesse dimettersi o decadere o, comunque, cessare dal rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, si procederà all'indizione di nuova procedura di selezione.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipulazione, ai sensi degli articoli 11 e ss. del C.C.N.L. dell'area della sanità del 19.12.2019, del contratto individuale.

L'Azienda prima di procedere alla stipulazione del contratto inviterà l'assegnatario dell'incarico a presentare entro 30 giorni dalla richiesta, sotto pena di decadenza, le dichiarazioni sostitutive relative alla documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro medesimo.

Nello stesso termine di 30 giorni l'incaricato, sotto la sua responsabilità deve dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs.vo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Il conferimento dell'incarico è altresì subordinato all'insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 dell'8.4.2013.

Decade dall'incarico chi sia stato assunto mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'attribuzione del presente incarico di direzione di struttura complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo con l'Azienda ai sensi dell'art. 15-quinquies - comma 5° del D.Lgs. n. 502/92.

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve, fatto salvo quanto previsto dall'art. 20, comma 3 del C.C.N.L. 19.12.2019.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo articolo.

Il dirigente di struttura complessa è sottoposto a verifica in ordine all'attività svolta ai sensi della disciplina vigente in materia (D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., C.C.N.L. 19.12.2019 e Regolamento aziendale in materia di verifiche dirigenziali).

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L., in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'art. 62, comma 2 del CCNL 19.12.2019, il dirigente non confermato alla scadenza dell'incarico di direzione di struttura complessa è mantenuto in servizio con altro incarico tra quelli ricompresi nell'art. 18, comma 1, punto I, lett. b) e c) e punto II, lett. a), b) e c) del C.C.N.L. 19.12.2019, congelando contestualmente un posto vacante di dirigente. L'incarico decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data dell'effettiva assunzione in servizio.

TRASPARENZA

L'azienda pubblica sul sito istituzionale il profilo professionale del dirigente al quale attribuire l'incarico, i curricula dei candidati, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione finale della Commissione e l'atto motivato di nomina. La relazione finale della Commissione è pubblicata prima dell'adozione dell'atto di nomina.

NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alle vigenti disposizioni di Legge ed ai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza dell'Area Sanità.

L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs.vo n. 165/2001.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare in tutto o in parte il presente avviso qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in presenza di diverse determinazioni nazionali e/o regionali in materia di assunzioni.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini del presente Avviso, qualora dovesse pervenire una sola istanza di partecipazione.

Per informazioni rivolgersi alla Struttura Complessa Personale, Affari Generali e Istituzionali – C.so M. Abbiate, n. 21 – 13100 VERCELLI – tel. (0161) 593342 – 593819 - 3707 indirizzo e-mail: ufficio.concorsi@aslvc.piemonte.it sito: www.aslvc.piemonte.it

Vercelli,

IL DIRETTORE GENERALE

-Dott. RICCI Marco-